

## VareseNews

### Posta in perenne ritardo, i Comuni minacciano azioni legali

**Pubblicato:** Lunedì 28 Gennaio 2008

**È passata qualche settimana dall'emergenza Poste**, ma in provincia di Varese i disagi e le lamentele sono rimasti. E dalla società nell'occhio del ciclone di risposte non ne sono arrivate, almeno a sentire gli amministratori locali che hanno sollevato il caso. Come riportato dai commenti agli articoli che VareseNews ha pubblicato poche settimane fa i disservizi erano molti e "democraticamente" diffusi su tutto il territorio. Alcuni sindaci, guidati da **Alberto Tognola di Daverio e Giorgio Belli di Crosio della Valle** avevano scritto a fine novembre al Prefetto per chiedere lumi e denunciare continui episodi di corrispondenza non consegnata o in perenne ritardo. **Il Prefetto Roberto Aragno** scrisse alle Poste e inoltrò la lettera ai Comuni interessati, ma a tutt'oggi non ci sono novità. A dire il vero il servizio è parzialmente migliorato, i ritardi ci sono ma almeno la posta arriva: quello che lascia perplessi utenti e amministratori è la mancanza di comunicazioni da parte delle stesse Poste. C'è addirittura chi minaccia una "class action", una causa collettiva sullo stile di quelle americane contro le grandi industrie del tabacco: non c'è nulla di avviato, ma la rabbia e la frustrazione è tanta. Ci sono Comuni, **Oggiona Santo Stefano per esempio**, che ha intrapreso una causa risarcitoria per 3-4 mila euro contro le Poste: sia per i danni materiali dovuti alla mancata consegna della corrispondenza (vedi i calendari della società che si occupa della gestione dei rifiuti), sia per rimediare ad un danno d'immagine dovuto al fatto che nelle case dei cittadini non è arrivato l'informatore comunale nei tempi prescritti. Altre amministrazioni si stanno muovendo: aspettano un segnale dalle Poste, ma soprattutto la corrispondenza che giace chissà dove per tanto, troppo tempo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it